

LEONE FILM GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2012

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

SOMMARIO

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Investimenti

Gestione finanziaria

Qualità, sicurezza e ambiente

Corporate governance

Evoluzione prevedibile della gestione

Altre informazioni

Bilancio Consolidato

Indice

Stato patrimoniale consolidato

Conto economico consolidato

Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note al bilancio consolidato

Transizione ai principi contabili internazionali IFRS

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto volontariamente dalla Società a corredo del documento di ammissione alla negoziazione su AIM Italia delle azioni della Capo Gruppo. A tal fine è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Il bilancio evidenzia un utile di 1.499 migliaia di euro, dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 4.149 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Lo scenario del settore cinematografico

Il perdurare, in Italia, della crisi economica è un driver determinante nell'analizzare la contrazione che il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2012 (pari all'11% rispetto al 2011). Secondo fonti Cinetel, difatti, gli incassi da box office si sono attestati a 609 milioni di euro, per un totale di 91 milioni di biglietti venduti (101 milioni nel 2011, un calo del -10%).

Nonostante il prezzo del biglietto sia aumentato soltanto del +0,7% rispetto al 2011 e sia diminuito del -2,3% rispetto al 2010, le minori disponibilità pecuniarie degli utenti hanno penalizzato alcune pellicole che pur si presentavano come possibili successi.

L'intero settore del cinema italiano è in calo: la sua quota di mercato, considerando anche le co-produzioni, è diminuita di oltre 10 punti percentuali (dal 35,5% al 25,3%). Negli anni dal 2004 al 2007 la percentuale delle co-produzioni era attorno al 4%. Già nel 2011 questa quota era scesa al 2%, e anche quest'anno il contributo è stato minimo, con una percentuale attorno all'1%.

La caratteristica stagionalità del settore (intesa come presenza di spettatori) si è ancor più accentuata, ed è quindi da considerarsi come ulteriore driver negativo. Durante il periodo estivo le presenze sono diminuite del 33% e solamente il secondo semestre, dal 1° di agosto al 31 dicembre, con un +3,2% ha reso possibile un parziale recupero del gap rispetto al 2011.

La quota dei film statunitensi è in crescita (dal 48,6% al 53,2%), a testimonianza di una ripresa della produzione americana. Anche il cinema Made in Europe è aumentato, con una quota che passa dal 13,8% al 17,4%: c'è da dire, però, che la presenza di blockbuster come il francese "Quasi amici" e l'inglese "Il cavaliere oscuro", entrambi vicini ai 15 milioni di euro al box office, ha influenzato fortemente il dato finale.

Come detto, la spesa per uno spettacolo cinematografico, elemento base per la creazione del valore del film stesso anche nei suoi sfruttamenti successivi, è tornata, nel corso del 2012, ad essere messa in discussione.

L'incidenza sempre più elevata della concorrenza di canali quali ppv, pay tv, free-tv, internet, cellulari, pirateria (quest'ultima arrivata, secondo un'indagine IPSOS, a generare un danno al settore cinematografico, in particolare nel segmento home video, stimabile in oltre 500 milioni di euro annui), resta un problema irrisolto, e anzi in parte favorito pericolosamente dall'inarrestabile progresso tecnologico legato soprattutto al mondo digitale.

Gli attuali volumi di ricavi che i nuovi canali possono offrire ai produttori, non rappresentano ancora fonti significative di reddito. Oltretutto, le nuove tecnologie incidono sempre di più su uno dei mercati di riferimento del settore cinematografico, l'home video, rischiando di cannibalizzarlo. Non sorprende, quindi, il fatto che il 2012 ha fatto registrare, dopo i cali, anche vistosi, degli anni precedenti, una ulteriore diminuzione del numero dei supporti fisici venduti pari a circa il 10%.

Il settore home video è sempre più fragile, colpito dall'avvento delle nuove tecnologie (es. Blu-ray) e dallo stallo che contraddistingue il sistema economico italiano ed internazionale. La concorrenza dei new media, la cui fruibilità si sovrappone e sostituisce il DVD, diventa sempre più diffusa e concorre alle difficoltà dell'home-video. Le proiezioni televisive a pagamento, sempre più ravvicinate rispetto all'uscita nelle sale, ed il fenomeno crescente della contraffazione e della pirateria on line, sono driver certamente negativi per il settore.

In tutti i settori di sfruttamento dell'opera filmica, come si nota, sono racchiuse incognite. Le scelte operative e strategiche delle aziende in questo settore risultano quindi cruciali per assicurare uno sviluppo costante del cinema. Il tax credit, che offre benefici fiscali anche agli operatori privati non del settore interessati ad investire in opere cinematografiche, è una grande opportunità per l'intero cinema italiano. E già dopo soli 3 anni di applicazione piena di tale meccanismo, si può evidenziare come, con particolare riguardo alla produzione ed anche le operazioni di tax credit "esterno" (rivolto cioè agli investitori non appartenenti al mondo del cinema), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. Senza altro, in ottica futura, cioè con un periodo di applicazione sufficientemente lungo, questo incremento potrebbe dimostrare la bontà della normativa.

2. L'attività svolta

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (Theatrical, Home Video, Televisivo, free e a pagamento, e New Media). Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Società ovvero, in taluni casi con la partecipazione di minoranza di soggetti terzi.

La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con le più importanti case americane.

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Società avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **PRODUCT PLACEMENT**

Attraverso le società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC il Gruppo Leone è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nell'anno 2012 è stato prodotto in regime di coproduzione minoritaria, con la società Nu Image e Playng Productions Inc. – USA, il film "Playng the Field" (titolo italiano "Quello che so sull'amore") di Gabriele Muccino.

È stato inoltre realizzato, con avvio dello sfruttamento cinematografico nell'anno 2013, il film "Amiche da morire" di Giorgia Farina. In questo caso siamo stati gli unici produttori, in collaborazione con Rai Cinema a cui abbiamo ceduto una quota (35%) del film.

Gli incassi box office dei due film sono stati rispettivamente 4.7 milioni e 2.0 milioni di euro (quest'ultimo, come detto, nel 2013).

Analizzando il mercato dei distributori theatrical, è possibile notare che oltre la metà del mercato sia rappresentato dalle 4 Major e che i primi due operatori indipendenti hanno una quota pari a circa un quarto del mercato complessivo (Fonte Cinetel).

MAJORS				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	19.072	134.514	20,9%	22,1%
UNIVERSAL S.R.L.	15.368	104.222	16,8%	17,1%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	7.256	51.740	7,9%	8,5%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	4.855	36.798	5,3%	6,0%
SUB TOTALE	46.556	327.277	51,0%	53,7%
OPERATORI INDIPENDENTI				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
MEDUSA FILM S.P.A.	17.436	109.715	19,1%	18,0%
O1 DISTRIBUTION	7.835	51.026	8,6%	8,4%
EAGLE PICTURES S.P.A.	4.712	31.134	5,2%	5,1%
LUCKY RED DISTRIB.	2.865	17.180	3,1%	2,8%
BIM DISTRIB. S.R.L.	2.327	13.823	2,5%	2,3%
FILMAURO S.R.L.	1.943	12.378	2,1%	2,0%
M2 PICTURES S.R.L.	1.733	11.806	1,9%	1,9%
MOVIEMAX S.R.L.	1.203	6.684	1,3%	1,1%
TEODORA FILM S.R.L.	731	4.114	0,8%	0,7%
FANDANGO S.R.L.	524	3.137	0,6%	0,5%
VIDEO-CDE S.P.A.	476	2.852	0,5%	0,5%
BOLERO FILM DISTR. S.R.L.	373	2.356	0,4%	0,4%
OFFICINE UBU	358	2.007	0,4%	0,3%
SACHER DISTRIB. S.R.L.	246	1.314	0,3%	0,2%
KOCH MEDIA S.R.L.	188	1.099	0,2%	0,2%
NEXO DIGITAL S.P.A.	181	1.699	0,2%	0,3%
Altri	1.629	9.357	1,8%	1,5%
SUB TOTALE	44.760	281.680	49,0%	46,3%
TOTALE	91.316	608.957	100,0%	100,0%

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

A livello consolidato il totale dei ricavi netti sale a 13,1 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto a 11,7 milioni di euro nel 2011, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 13,0 milioni di euro (+13% rispetto a 11,5 milioni di euro del 2011);
- Contributi pubblici (Tax credit): 0,3 milioni di euro (tipologia di ricavo non presente nel 2011);
- Altri proventi: 0,1 milioni di euro (-37% rispetto a 0,2 milioni di euro del 2011).

CONTO ECONOMICO SINTETICO				
€ Mln	2011	2012	Variaz.	Variaz. %
Valore della Produzione	11,7	13,1	1,4	12%
Risultato Operativo	2,7	2,5	-0,2	-6%
Risultato ante imposte	2,0	2,2	0,2	10%
Risultato Netto	1,1	1,5	0,4	31%

L'aumento del Valore della Produzione (+1,4 milioni di euro) è dovuto principalmente ad un incremento dei ricavi derivanti dalla cessione di diritti cinematografici (+3,0 milioni di euro) e dall'attività di Product Placement (+2,0 milioni di euro) in parte compensati dalla riduzione dei ricavi dalla cessione di diritti televisivi (-3,6 milioni di euro).

Il risultato operativo è sostanzialmente identico in quanto a fronte dell'incremento del Valore della Produzione precedentemente descritto, si è registrato: un incremento dei costi di produzione (0,1 milioni di euro), un incremento dei costi del personale e operativi (1,2 milioni di euro), un incremento degli ammortamenti (0,4 milioni di euro).

Il miglioramento del risultato netto (+0,4 milioni di euro), oltre a quanto precedentemente esposto, è principalmente attribuibile ad una riduzione degli oneri finanziari (0,1 milioni di euro) degli oneri per imposte (0,2 milioni di euro).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO 2012 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
€ Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Valore della Produzione	3,0	6,0	4,1	13,1
Risultato Operativo	0,2	2,1	0,2	2,5

INVESTIMENTI

L'importo investito nell'esercizio ammonta ad euro 10.3 milioni di euro ed è stato quasi interamente focalizzato sulle attività di produzione: euro 9,0 milioni di cui 6,0 milioni di euro per il film *Playing the Field* e 3,0 milioni di euro per il film *Amiche da morire*.

Gli altri investimenti, sempre per diritti filmici, ammontano ad euro 1,3 milioni. Questo importo è stato interamente investito in film di produzione statunitense e riguardano prodotti che non prevedono uno sfruttamento cinematografico ma direttamente quello televisivo e, per alcuni di loro, anche il canale home video. Se è pur vero che questo canale di vendita è stato il più penalizzato dalle nuove tecnologie, è anche vero che mantiene un'affezionata clientela per film di genere.

GESTIONE FINANZIARIA

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione la Società sostiene direttamente i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film.

La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui (i) proventi derivanti dallo sfruttamento della Library attraverso i Canali Theatrical e Non-Theatrical, (ii) finanziamenti bancari, prestiti e partecipazioni di investitori, (iii) attraverso l'attività svolta dalla Business Unit Product Placement.

Rischio di cambio

LFG predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'Emittente stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Sino alla data della presente relazione non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Analisi delle dinamiche finanziarie

Nell'ambito di un significativo peggioramento del quadro economico generale riscontrato nel corso del 2012, anche il settore della produzione e distribuzione cinematografica ha risentito di una conseguente sensibile riduzione delle entrate, derivanti in maggior parte dalla vendita dei diritti Pay-Tv e dai ricavi di noleggio per gli incassi presso le sale cinematografiche.

In tale contesto il Gruppo è stato comunque in grado di registrare un incremento del proprio fatturato grazie, in principal modo, ad un'accurata scelta della qualità del prodotto e alla diversificazione dell'attività del Gruppo inserendosi, con successo, nel mercato del *Product Placement* e *Brand Integration*, affine e complementare a quello della produzione e distribuzione cinematografica.

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta pertanto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, un saldo negativo di 9,5 milioni di euro. Tale saldo evidenzia, rispetto ai 7,2 milioni di euro relativi alla precedente posizione finanziaria del 31/12/2011, un incremento dell'indebitamento netto nell'esercizio appena conclusosi pari a 2,3 milioni di euro.

Tale maggior indebitamento è generato esclusivamente dalla Leone Film Group.

Analizzando quindi le macrovoci del cash flow finanziario, possiamo imputare tale fenomeno principalmente alle maggiori uscite per investimenti in nuove produzioni ed acquisizioni diritti rispetto allo scorso esercizio, sia sul territorio nazionale che Estero.

Gli investimenti in prodotti filmici sono infatti passati da 6,4 milioni di euro del 2011 a 10,3 milioni del 2012.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

		31/12/2012	31/12/2011
Cassa	a	82	3
Altre disponibilità liquide	b	1.874	1.218
Totale Disponibilità liquide	c=a+b	1.956	1.221
Titoli detenuti per la negoziazione	d	8	
Crediti finanziari correnti	e		
Totale Attività finanziarie	f=c+d+e	1.964	1.221
Debiti verso banche correnti	g	(11.494)	(8.511)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	h		
Altri debiti finanziari correnti	i		
Totale passività finanziarie correnti	l=g+h+i	(11.494)	(8.511)
Debiti verso banche non correnti	m		
Obbligazioni emesse	n		
Altri debiti finanziari non correnti	o		
Totale passività finanziarie non correnti	q=m+n+o	0	0
Posizione finanziaria netta	r=f+l+q	(9.530)	(7.290)

QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

1. Profilo generale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2. Composizione del personale**2.1 Consistenza e distribuzione geografica**

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

Categoria	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2012
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	4	8
Operai		
Apprendisti		
Totale	4	8

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. stato di avanzamento della produzione di un film, organizzazione di premiere cinematografiche).

Le risorse sono concentrate 4 nell'area di Roma e 4 negli Stati Uniti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo Leone adotta un "sistema tradizionale" di gestione e controllo, composto dal Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa.

Da settembre 2013 è stato nominato il Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il controllo contabile è demandato ad apposita società di revisione conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 27/01/2001 n.39 del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La politica del Gruppo è e resterà quella della qualità e commerciabilità sia nella scelta dei film da produrre sia nell'acquisto di film da porre in distribuzione.

il Gruppo ritiene, pur nelle difficoltà congiunturali, che il settore si stia riprendendo e che il mercato sia recettivo e disponibile a premiare prodotti in cui si riconoscano la qualità di realizzazione e l'importanza e attualità dei temi trattati da grandi registi e da attori affermati. Non di meno la politica degli investimenti del Gruppo premierà le capacità di giovani registi dedicando risorse, in maniera prudente ed in regime di coproduzione, anche nella produzione di opere di nuovi autori come già fatto con successo con la produzione del film *Amiche da morire* di Giorgia Farina realizzato in collaborazione con Rai Cinema.

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera al fine di creare valore per gli azionisti attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo Leone è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

La Società è attiva nell'intero ciclo di realizzazione di prodotti audiovisivi e, in particolare, dei film. Il business model del Gruppo si articola in tre attività principali cui fanno riferimento le tre Business Unit: (i) produzione; (ii) distribuzione; e (iii) Product Placement.

La Società ritiene che lo sviluppo ed il consolidamento dell'attività di produzione cinematografica abbia una rilevanza strategica per la crescita del Gruppo.

La *mission* della Società è quella di realizzare prodotti di eccellenza che, consentendo uno sfruttamento duraturo nel tempo presentino un alto potenziale economico.

La Società persegue una politica finalizzata all'acquisto di film che, a giudizio del management, offrano le migliori opportunità di sfruttamento economico e commerciale.

La credibilità acquisita dalla Società nel corso della sua attività nel mondo cinematografico italiano e internazionale ha reso possibile la conclusione, nel novembre del 2012, dell'Accordo DreamWorks. DreamWorks è una società cinematografica americana fondata nel 1994 da Steven Spielberg, Jeffrey Katzenberg e David Geffen. Tale società ha prodotto negli anni numerosi film di successo, fra i quali "Saving Private Ryan", "A Beautiful Mind", "Lincoln", "Minority Report" e "War of the Worlds".

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti da due Aumenti di Capitale saranno utilizzati per dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, nonché contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Leone Film Group S.p.A.

(Andrea Leone)

BILANCIO CONSOLIDATO

INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	14
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	16
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	16
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	17
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	19
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	20
1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale.....	20
2. Principi contabili adottati	22
3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative	35
4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore	36
5. Informativa di settore	38
6. Attività immateriali	43
7. Immobili, impianti e macchinari.....	44
8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni	45
9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite	45
10. Crediti commerciali	47
11. Altre attività correnti.....	47
12. Crediti tributari	48
13. Cassa e altre disponibilità liquide.....	48
14. Patrimonio netto.....	48
15. Passività finanziarie.....	49
16. “Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2012	50
17. Benefici per i dipendenti.....	51
18. Debiti commerciali	51
19. Debiti tributari	51
20. Altre passività	52
21. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.....	52
22. Altri proventi	53

23. Acquisiti di materie prime	53
24. Costi per servizi	53
25. Costi del personale	54
26. Altri costi operativi.....	55
27. Costi capitalizzati per attività realizzate internamente.....	55
28. Ammortamenti e svalutazioni.....	55
29. Altri proventi (oneri) da partecipazioni	56
30. Proventi e oneri finanziari	56
31. Imposte sul reddito	56
32. Rapporti con parti correlate.....	57
33. Impegni e garanzie, passività potenziali	58
34. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari	58
35. Eventi successivi al 31 dicembre 2012	60
36. Le imprese del gruppo Leone Film Group	61
37. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS.....	61

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA'				
(Euro migliaia)	note	31/12/2012	31/12/2011	1/1/2011
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Diritti di distribuzione cinematografica	6	19.864	17.591	13.066
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	3.332	851	116
Altre Attività immateriali	6	23	31	35
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari	7	251	331	296
Altre Attività non correnti				
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	8	10	33	41
Crediti finanziari verso società collegate		-	-	383
Attività per imposte anticipate	9	544	1.482	1.708
Totale Attività non correnti	(a)	24.024	20.319	15.645
Attività correnti				
Crediti commerciali	10	9.385	9.818	4.388
Altre attività correnti	11	229	360	1.066
Crediti tributari	12	301	58	163
Cassa e altre disponibilità liquide	13	1.964	1.221	895
Sub-totale Attività correnti		11.879	11.457	6.512
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-	-	-
Totale Attività correnti	(b)	11.879	11.457	6.512
Totale Attività	(a) + (b)	35.903	31.776	22.157

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(Euro migliaia)	Note	31/12/2012	31/12/2011	1/1/2011
Patrimonio netto	14			
Capitale		50	50	50
Riserva legale		10	10	10
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265	6.265
Altre riserve		12	12	12
Riserva di conversione		(1)	3	-
Utili (perdite) a nuovo		999	34	35
Totale capitale e riserve		7.336	6.374	6.372
Utile (perdita) dell'esercizio		1.449	1.106	571
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante		8.785	7.480	6.943
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	14	56	8	(7)
Totale Patrimonio netto	(c)	8.841	7.488	6.936
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	15	-	-	-
Benefici per i dipendenti	17	28	19	28
Passività per imposte differite	9	4.403	4.909	4.691
Totale passività non correnti	(d)	4.431	4.928	4.719
Passività correnti				
Debiti commerciali	18	3.907	4.267	4.038
Passività finanziarie correnti	15	11.494	8.511	5.138
Debiti tributari	19	461	294	32
Altre passività correnti	20	6.769	6.288	1.294
Sub-totale passività correnti	(e)	22.631	19.360	10.502
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(f)	0	0	
Totale passività non correnti	(g=e+f)	22.631	19.360	10.502
Totale passività	(h=d+g)	27.062	24.288	15.221
Totale patrimonio netto e passività	(i=c+h)	35.903	31.776	22.157

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO**

(Euro migliaia)	note	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	21	12.992	11.464
Altri proventi	22	147	234
Totale ricavi e proventi operativi		13.139	11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	23	(81)	(56)
Costi per servizi	24	(7.157)	(4.452)
Costi del personale	25	(1.211)	(173)
Altri costi operativi	26	(1.146)	(729)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	27	3.122	42
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		6.666	6.330
Ammortamenti e svalutazioni	28	(4.149)	(3.658)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-	-
Risultato operativo (EBIT)		2.517	2.672
Quote dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	29	-	(391)
Proventi finanziari	30	1	0
Oneri finanziari	30	(322)	(277)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.196	2.004
Imposte sul reddito	31	(697)	(884)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		1.499	1.120
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.499	1.120
<i>Attribuibile a:</i>			
- Soci della Controllante		1.449	1.107
- Soci di minoranza		50	13

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(Euro migliaia)	note	31/12/2012	31/12/2011
Utile (perdita) dell'esercizio		1.499	1.120
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Differenze cambio di conversione di attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		(5)	4
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato		0	0
Effetto fiscale		0	0
Totale		(5)	4
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		1.494	1.124
<i>Attribuibile a:</i>			
- Soci della Controllante		1.446	1.109
- Soci di minoranza		48	15

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Patrimonio netto di spettanza della Capogruppo							Totale	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio netto
	Capitale	Riserva legale	Riserva da transizione IFRS	Altre riserve	Riserva differenze cambio di conversione di attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2010 ITA GAAP (*)	50	10	-	12	-	35	571	678	-	678
Rettifiche da transizione agli IFRS	-	-	6.265	-	-	-	-	6.265	(7)	6.258
Saldo al 1° gennaio 2011	50	10	6.265	12	-	35	571	6.943	(7)	6.936
Dividendi deliberati							(570)	(570)		(570)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					3		1.106	1.109	15	1.124
Altri movimenti						(1)	(1)	(2)		(2)
Saldo al 31 dicembre 2011	50	10	6.265	12	3	34	1.106	7.480	8	7.488
Dividendi deliberati							(140)	(140)		(140)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					(4)		1.449	1.445	48	1.493
Altri movimenti						965	(965)	0		0
Saldo al 31 dicembre 2012	50	10	6.265	12	(1)	999	1.450	8.785	56	8.841

(*) I dati si riferiscono ai saldi del Patrimonio netto espressi nel bilancio d'esercizio della Andrea Leone Films S.p.A. (ora Leone Film Group S.p.A.) stante il fatto che a tale data non veniva redatto dalla Società il bilancio consolidato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011	
(Euro migliaia)			
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.499	1.120	
Rettifiche per:			
Ammortamenti	4.149	3.658	
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti	-	391	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	23	8	
Variazione netta delle attività per imposte anticipate	938	226	
Variazione netta delle passività per imposte differite	(506)	218	
Variazione rimanenze	0	11	
Variazione crediti commerciali	433	(5.430)	
Variazione debiti commerciali	(360)	229	
Variazione benefici ai dipendenti	9	(9)	
Variazione crediti tributari	(243)	105	
Variazione dei debiti tributari	167	262	
Altre attività/passività correnti e non correnti	613	5.687	
Altre variazioni	(6)	(4)	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	6.716	6.472
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali	(8.816)	(8.949)	
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	-	-	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(8.816)	(8.949)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	2.983	3.373	
Dividendi pagati	(140)	(570)	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	2.843	2.804
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	-	-
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	743	326
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	1.221	895
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	1.964	1.221

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo Leone Film Group opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche. Il Gruppo, formato dalla Capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, svolge inoltre attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografiche e televisive, quali il doppiaggio, il mixage e la commercializzazione in genere, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Il Gruppo svolge inoltre attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* svolto dalle società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata direttamente al 66,66% e Pacmedia International LLC ("Pacmedia USA") società di diritto statunitense con sede a Los Angeles, controllata dalla Pacmedia S.r.l. al 100% e quindi indirettamente dalla Leone Film Group al 66,66%.

La Capogruppo è stata costituita in data 1989 con la denominazione di "Andrea Leone Films S.r.l."; in data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni. In data 4 novembre 2013 l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." con sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono espressi in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Espressione di conformità agli IFRS

Il Gruppo Leone Film Group ha predisposto in via volontaria il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 secondo i principi contabili internazionali IFRS ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti a livello internazionale nel settore in cui opera il Gruppo. La Società non ha redatto un bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012 secondo le norme di legge poiché esclusa dall'obbligo, in quanto non rientrante nei parametri dimensionali minimi previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91. Il predetto bilancio, pertanto, non integra il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 predisposto in conformità alle norme di legge e redatto secondo i principi contabili nazionali.

Il presente bilancio consolidato è stato dunque predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS, sono riportati nella Nota 37 "Transizione ai principi contabili internazionali", nella quale sono stati predisposti i prospetti di riconciliazione, i criteri utilizzati e le relative note di commento, richiesti dal principio di riferimento (IFRS 1).

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa

(ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 del presente documento.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2012, sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale di possesso		
			Diretta	Indiretta	Totale
<i>Capogruppo</i>					
Leone Film Group S.p.A. (*)	Roma	50.400			
<i>Società controllate</i>					
Pacmedia S.r.l.	Roma	15.000	66,66%	-	66,66%
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	-	-	66,66%	66,66%

(*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A..

Durante l'esercizio 2012 l'area di consolidamento non si è modificata.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane ed estere di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standards) e pertanto, solo le differenze cambio di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2011 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione. Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al fair value. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

La pubblicazione del bilancio consolidato riesposto chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo Leone Film Group è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2013.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tale diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Non sono presenti nel Gruppo attività con vita utile indefinita.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di

verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico

Passività finanziarie*Prestiti e finanziamenti onerosi*

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per un perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie*Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

Le metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3)

attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quando previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Theatrical" (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero :

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;

- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2004 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;

- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera, sia per l'acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica sia attraverso l'attività operativa della propria controllata estera, solo sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Paese	Valuta	2012		2011		
		Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale	Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale	
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,319	1,284	1,294	1,392

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita " <i>individual film forecasting</i> " che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della ricuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata.

- In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo non è attualmente interessato da tale modifica.
- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- Il 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alle prestazioni lavorative e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del

tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard - Finanziamenti pubblici. Le modifiche all'IFRS 1 riguardano i finanziamenti pubblici a un tasso di interesse inferiore a quelli di mercato e il loro obiettivo è di esentare i neo-utilizzatori degli IFRS da una piena applicazione retroattiva delle relative disposizioni in occasione del passaggio agli IFRS. Pertanto, le modifiche all'IFRS 1 introducono una nuova eccezione all'applicazione retroattiva degli IFRS, richiedendo ai neo-utilizzatori di attenersi alle disposizioni stabilite dallo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione e dallo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica prospettivamente ai finanziamenti pubblici in essere alla data di passaggio agli IFRS. Le società applicano le modifiche all'IFRS 1, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.
- Il 17 maggio 2012, lo IASB ha pubblicato il Ciclo annuale di miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali (i miglioramenti), nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. L'obiettivo dei miglioramenti è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2009. Tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'Appendice D dell'IFRS 1 e dei principi contabili internazionali IAS 16 e IAS 34, rappresentano chiarimenti o correzioni dei principi in questione. Gli altri tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'IFRS 1, dello IAS 1 e dello IAS 32, comportano cambiamenti delle previsioni esistenti oppure la formulazione di linee guida aggiuntive in merito all'implementazione di tali previsioni. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'IFRS 10 Bilancio consolidato, all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità (di seguito "le modifiche") risultanti dalle proposte contenute nell'Exposure draft Guida alle disposizioni transitorie pubblicata nel dicembre 2011. L'obiettivo delle modifiche è chiarire l'intenzione dello

IASB al momento della prima pubblicazione della guida alle disposizioni transitorie nell'IFRS 10. Le modifiche prevedono inoltre un ulteriore alleggerimento della transizione nell'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, limitando l'obbligo di fornire informazioni comparative rettificate al solo esercizio comparativo precedente. Inoltre, per le informazioni relative alle entità strutturate non consolidate, le modifiche sopprimono l'obbligo di presentare informazioni comparative per gli esercizi precedenti alla data in cui l'IFRS 12 è applicato per la prima volta. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39.
- Alcuni Exposure Draft (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting.
- Exposure Draft (ED) "Misurazione delle passività non finanziarie" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali.
- Exposure Draft (ED) "Ricavi da contratti con Clienti" nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi.
- Exposure Draft (ED) "Contratti assicurativi" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi.
- Exposure Draft (ED) "Leasing" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing.
- Exposure Draft (ED) "Miglioramenti agli IFRS", nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

5. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un

film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del “trattamento” e successivamente della “sceneggiatura” che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall’autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell’incarico del “regista”, nella definizione del “cast”, delle “location”, nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell’inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell’andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l’attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo (Free-TV e Pay TV) e New Media. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale Theatrical (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell’intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso gli altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel *Canale Home entertainment* (o Home Video) (DVD, Blue Ray ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi per i successivi 2 mesi.

Parallelamente alla commercializzazione attraverso il canale home video destinato alla vendita il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVoD (Subscription Video on Demand) e VoD (Video on Demand). Tale tipo di commercializzazione generalmente ha una durata di circa 3 mesi. Terminata la commercializzazione nei canali Pay per View, VoD, SVoD il film viene veduto alle Pay TV che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le Pay-TV Tv generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di tale periodo il film passa al canale delle Free Tv.

La distribuzione del film nel canale delle Free TV è attualmente l'ultimo anello importante della catena di sfruttamento del film. I contratti con le televisioni generalmente prevedono un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del periodo di distribuzione sul Canale delle Free TV il film diviene catalogo della Library per successivi sfruttamenti al termine dei vari periodi di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con le società controllate Pacmedia Italia e Pacmedia USA, il Gruppo è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalle due società controllate prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione delle due controllate, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Le due società, oltre all'attività di Product Placement, sono attive:

- nell'offerta di servizi di sponsorizzazione e partnership per *festival cinematografici e musicali*;
- nell'offerta ed organizzazione di *eventi*, offrendo alle società *partner* supporto in ogni fase dell'evento: dall'installazione degli impianti audio e luci alla supervisione durante lo svolgimento dell'evento stesso;
- nella collaborazione nell'organizzazione di *premiere cinematografiche*;
- nella creazione di *campagne pubblicitarie* in base alle necessità del cliente;
- nell'offerta di servizi di *concierge* fornendo ai propri clienti assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance.

I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

(Importi in Euro migliaia)		31 dicembre 2012		
Descrizione	Produz. e Co- produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	3.000	137		3.137
Diritti televisivi		4.212		4.212
Diritti televisivi c/terzi		242		242
Diritti Home video		321		321
Diritti Pay TV		222		222
Diritti di sfruttamento estero		178		178
Diritti SVoD e TVoD		56		56
Product Placement		366	4.159	4.525
Fondo Apulia "Amiche da Morire"		99		99
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	3.000	5.832	4.159	12.992
Prestaz. di servizi a Sergio Leone Production S.r.l.		50		50
Altri ricavi di produzione			15	15
Rimborsi spese varie		8	0	8
Sopravvenienze attive		71	3	74
Altri proventi		129	18	147
Totale ricavi e proventi operativi	3.000	5.962	4.177	13.139
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(69)	(12)	(81)
Costi per servizi	(2.120)	(1.661)	(3.376)	(7.157)
Costi del personale	(902)	(222)	(87)	(1.211)
Altri costi operativi		(701)	(445)	(1.146)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	3.022	100		3.122
Totale costi operativi	0	(2.553)	(3.920)	(6.473)
EBITDA	3.000	3.409	257	6.666
Ammortamenti e accantonamenti	(2.810)	(1.288)	(51)	(4.149)
Risultato operativo (EBIT)	190	2.120	207	2.517

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2011.

Descrizione	31 dicembre 2011			Totale
	Produz. e Co- produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	
Diritti cinematografici		164		164
Diritti televisivi		6.540		6.540
Diritti Home video		321		321
Diritti Pay TV		1.054		1.054
Diritti di sfruttamento estero		35		35
Diritti accordo associazione dis.		136		136
Diritti svod e tvod		13		13
Product Placement			2.116	2.116
Cessione diritti a terzi		23		23
Proventi ex quota terzi		1.062		1.062
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	-	9.348	2.116	11.464
Prestaz. di servizi a Sergio Leone Production S.r.l.		50		50
Rimborsi spese varie		29	100	129
Sopravvenienze attive		51	4	55
Altri proventi	-	130	104	234
Totale ricavi e proventi operativi	-	9.478	2.220	11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(14)	(43)	(57)
Costi per servizi	(42)	(2.615)	(1.794)	(4.451)
Costi del personale		(173)		(173)
Altri costi operativi		(499)	(230)	(729)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	42			42
Totale costi operativi	-	(3.301)	(2.067)	(5.368)
EBITDA	0	6.177	153	6.330
Ammortamenti e accantonamenti	0	(3.591)	(67)	(3.658)
Risultato operativo (EBIT)	0	2.586	86	2.672

Dall'esame dei conti economici degli esercizi rileviamo che i risultati operativi non differiscono in maniera significativa. Per quanto attiene i ricavi è evidente l'incremento delle attività relative ai servizi di marketing e comunicazione, grazie all'affermazione e al riconoscimento qualitativo dei servizi resi. È evidente in ogni caso la necessità del sostenimento di spese al fine di mantenere un livello qualitativo adeguato alle attese dei clienti.

Nell'anno 2012 significativo è l'importo dei ricavi realizzati per l'attività di produzione cinematografica. In particolare i proventi si riferiscono allo sfruttamento theatrical del film "Playing the Field".

Sempre nell'anno 2012 sono evidenziati i costi sostenuti per la realizzazione del film "Amiche da morire" il cui sfruttamento economico è iniziato nell'anno 2013.

Il 2012 può essere considerato come l'anno in cui all'attività di distribuzione cinematografica e televisiva viene affiancata una attività di produzione e co-produzione di film a prioritario sfruttamento cinematografico.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 23.219 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 4.746 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro migliaia)

	Diritti di distrib. cinem.	Costi di prod.cinem. in corso di lavor.	Altre	Totale
Costo Storico al 1° Gennaio 2011	63.024	117	43	63.184
Acquisti e capitalizzazioni	8.077	734		8.811
Diminuzioni				
Costo Storico al 31 Dicembre 2011	71.101	851	43	71.995
Acquisti e capitalizzazioni	6.327	3.122		9.449
Diminuzioni		(641)		(641)
Costo Storico al 31 Dicembre 2012	77.428	3.332	43	80.803
Fondo Ammortamento al 1° Gennaio 2011	(49.959)		(8)	(49.967)
Ammortamenti	(3.551)		(4)	(3.555)
Altre variazioni				
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2011	(53.510)	0	(12)	(53.522)
Ammortamenti	(4.054)		(4)	(4.058)
Altre variazioni			(4)	(4)
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2012	(57.564)	0	(20)	(57.584)
Valore Netto al 1 Gennaio 2011	13.065	117	35	13.217
Valore Netto al 31 Dicembre 2011	17.591	851	31	18.473
Valore Netto al 31 Dicembre 2012	19.864	3.332	23	23.219

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita "individual film forecasting" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica" pari ad Euro 6.327 mila, si riferisce per Euro 6.000 mila all'acquisizione dei diritti di proprietà in perpetuo del film co-prodotto "Playing The Field" e per il residuo importo ad acconti versati su alcuni diritti in concessione.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" sono inclusi i costi sostenuti e capitalizzati al 31 dicembre 2012 pari a 3.024 mila per la produzione del film "Amiche da morire", costi di distribuzione sostenuti nell'esercizio 2012 per Euro 100 mila relativi al film "Generazione 1000 Euro" e costi sostenuti per il film "Eagle of Rome" pari a Euro 208 mila, già sostenuti nel 2011. Il decremento dell'esercizio si riferisce quanto ad Euro 600 mila al giroconto degli acconti versati nel 2011 per "Playing the Field" e per il residuo importo di Euro 41 mila allo storno di costi capitalizzati nel 2011 per "Amiche da morire".

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 251 mila e presentano la seguente composizione e variazione:

(Importi in Euro migliaia)

	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e commerciali	Immob. In corso ed acconti	Altre	Totale
Costo Storico al 1° gennaio 2011	215	384		115	714
Acquisti e capitalizzazioni	10	17	16	95	138
Dismissioni					
Altre variazioni					
Costo Storico al 31 Dicembre 2011	225	401	16	210	852
Acquisti e capitalizzazioni	3	21		46	70
Dismissioni				(62)	(62)
Altre variazioni					
Costo Storico al 31 Dicembre 2012	228	422	16	194	864
Fondo Ammortamento al 1° Gennaio 2011	(191)	(189)		(38)	(418)
Ammortamenti	(11)	(24)		(66)	(101)
Svalutazione/Ripristini di valore					
Altre variazioni				(2)	(2)
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2011	(202)	(213)	0	(106)	(521)
Ammortamenti	(7)	(20)	(16)	(48)	(91)
Svalutazione/Ripristini di valore					
Altre variazioni				3	3
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2012	(209)	(233)	(16)	(151)	(609)
Valore Netto al 1 Gennaio 2011	24	195	-	77	296
Valore Netto al 31 Dicembre 2011	23	188	16	104	331
Valore Netto al 31 Dicembre 2012	19	189	-	43	251

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	32	(22)
Partecipazioni valutate al costo	0	1	(1)
Totale investimenti in partecipazioni	10	33	(23)

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l.. Il decremento dell'esercizio è imputabile principalmente alla cessione della partecipazione detenuta in Cine Video Corporation S.r.l. - CVC - (iscritta per Euro 22 mila al 31 dicembre 2011) per un importo di Euro 5 mila (rilevata perdita a conto economico per circa Euro 17 mila) e alla messa in liquidazione avvenuta nel corso del 2012 della E-motion Team S.r.l., iscritta fino al 2011 per il valore di Euro 1 migliaia.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Cine Video Corporation S.r.l.(Cvc)	22	0	(22)	0
Millennium Homevideo S.r.l.	10	0	0	10
E-motion team	1	0	(1)	0
Totale investimenti in partecipazioni	33	0	(23)	10

9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 544 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 4.403 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Attività per imposte anticipate	544	1.482	(938)
Passività per imposte differite	(4.403)	(4.909)	506
Valore netto	(3.859)	(3.427)	(432)

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro migliaia)

	<u>Imponibile</u>	<u>Imposte</u>
Ammortamento diritti cinematografici	5.334	1.680
Ammortamento spese ristrutturazione	30	9
Ammortamento costi impianto e ampliamento	2	1
Ammortamento costi di pubblicità	52	16
Totale al 01/01/2011	5.418	1.707
Incrementi		
Ammortamento diritti cinematografici	(695)	(221)
Decrementi		
Ammortamento spese di costituzione	(1)	0
Ammortamento costi impianto e ampliamento	2	1
Ammortamento costi di pubblicità	(10)	(3)
Ammortamento spese ristrutturazione	(3)	(1)
Saldo al 31/12/2011	4.711	1.482
Incrementi		
Rettifica IAS imm.li in corso	16	5
Decrementi		
Spese rappresentanza		
Ammortamento diritti cinematografici	(2.946)	(939)
Ammortamento costi impianto e ampliamento	(1)	(0)
Ammortamento costi di pubblicità	(10)	(3)
Ammortamento spese ristrutturazione	(3)	(1)
Saldo al 31/12/2012	1.767	544

Descrizione	<u>Imponibile</u>	<u>Imposte</u>
Rettifica IAS risconti passivi	13.263	4.246
Rettifica IAS minimo garantito	1.391	445
Totale al 01/01/2011	14.654	4.691
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	746	239
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(65)	(21)
Totale al 31/12/2011	15.335	4.909
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.583)	(504)
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(5)	(2)
Totale al 31/12/2012	13.747	4.403

10. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 9.385 mila. Nel corso dell'esercizio è maturato un decremento netto dei crediti per Euro 433 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Crediti verso clienti:	9.385	9.818	(433)
così composti:			
- crediti per fatture emesse	6.330	3.132	3.198
- crediti per fatture da emettere	3.055	6.686	(3.631)
Totale crediti commerciali	9.385	9.818	(433)

Al 31 dicembre 2012 non risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	8.071	86%	9.329	95%	(1.258)
Europa	118	1%	262	3%	(144)
Altri	1.196	13%	227	2%	969
Totale crediti	9.385	100%	9.818	100%	(433)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 229 mila e si compongono come segue:

	2012	2011	Variazione
Anticipi a fornitori	78	90	(12)
Crediti diversi	62	139	(77)
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	89	58	31
Anticipo spese eventi	-	64	(64)
Assicurazioni	-	9	(9)
Totale Altre attività correnti	229	360	(131)

12. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 301, con un incremento rispetto al 2011 pari ad Euro 243:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Italia	301	58	243
Totale crediti tributari	301	58	243

Il saldo al 31 dicembre 2012 è composto per Euro 43 mila da Credito IVA, per Euro 202 mila per ritenute subite e acconti versati relativi alle imposte dirette e per Euro 30 mila a crediti verso l'erario per istanza di rimborso Irap ex L. 201/2011 e per Euro 26 da crediti tributari diversi.

13. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame aumenta rispetto al precedente periodo per Euro 743 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Denaro e valori in cassa	82	3	79
Depositi bancari e postali liberi	1.874	1.218	656
Titoli detenuti per la negoziazione	8	0	8
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	1.964	1.221	743

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

14. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 8.841 mila, di cui Euro 8.785 mila la quota di pertinenza dei soci della Capogruppo ed Euro 56 mila la quota dei soci di minoranza.

Il capitale sociale della capogruppo Leone Film Group al 31 dicembre 2012 è composto da n. 2 quote del valore nominale di Euro 25,2 mila per un totale di Euro 50,4 mila. Non ci sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La riserva legale, pari ad Euro 10 mila, costituisce il 20% del capitale sociale.

Le Altre riserve ammontano ad Euro 11 mila e si decrementano per Euro 4 mila rispetto al 31 dicembre 2011 a seguito delle movimentazioni evidenziate nel prospetto di patrimonio netto.

Nel corso del 2012 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 140 mila sull'utile realizzato nell'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1 gennaio 2011; tale

riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche, come più ampiamente descritto nella Nota 37 "Transizione ai principi contabili internazionali IFRS".

La quota di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 56 mila, e si incrementa nel corso dell'esercizio per Euro 48 mila.

15. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 11.494 mila, e sono incrementate rispetto al 2011 per Euro 2.983 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Debiti verso banche	11.477	8.474	3.003
Debiti verso finanziari altri finanziatori	17	37	(20)
Totale passività finanziarie	11.494	8.511	2.983
di cui quota Non Corrente	0	0	0
di cui quota Corrente	11.494	8.511	2.983

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisa tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro migliaia)

	Corrente			Non Corrente		
	2012	2011	Variazione	2012	2011	Variazione
C/c passivi	10.243	8.287	1.956	0	0	0
Finanziamenti	1.234	187	1.047	0	0	0
Totale	11.477	8.474	3.003	0	0	0

L'incremento netto dei Debiti verso banche per complessivi Euro 3.003 mila è motivato dal maggior indebitamento a cui il Gruppo ha fatto ricorso nell'esercizio 2012 dovuto ai costi sostenuti per la produzione del film "Amiche da Morire".

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Banca Popolare di Sondrio conto corrente	269	507	(238)
Banca Popolare Commercio e Industria conto anticipi	1.651	17	1.634
Cassa Lombarda conto anticipi	4.815	2.830	1.985
Cassa Lombarda conto corrente	3.196	4.933	(1.737)
Cassa Lombarda anticipo cessione diritti	312	0	312
Totale	10.243	8.287	1.956

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro migliaia)

	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Banca Popolare di Sondrio	0	1.800	(900)	900
Mediocredito Italiano	187	5.937	(5.790)	334
Totale	187	7.737	(6.690)	1.234

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

16. “Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2012

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2012, si segnala che i fidi concessi dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 8.000 mila. Inoltre, i fidi accordati da Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da garanzie prestate dalla Banca stessa per un importo di Euro 880 mila.

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2012:

(Importi in Euro migliaia)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2012
Banca Popolare commercio e industria	Conto corrente	A revoca	6,113%	100	0
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,946%	1.140	1.128
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,546%	1.260	503
				2.500	1.631
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	6,439%	600	267
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,250%	50	0
				650	267
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	5.420	2.956
Cassa Lombarda	Conto Anticipi	A revoca		5.425	4.815
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	250	240
				11.095	8.011
Intesa San Paolo	Conto corrente	A revoca	3,35%	0	0
Totale				14.245	9.909

Il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2012, non era tenuto a rispettare covenant, negative pledge o altre clausole relative all'indebitamento del gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

17. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 28 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	28	19	9
Totale benefici per i dipendenti	28	19	9

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, che rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 28 mila (Euro 19 mila al 31 dicembre 2011), registra un incremento di Euro 9 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

18. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 3.907 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Debiti verso fornitori	3.907	4.267	(360)
Totale debiti commerciali	3.907	4.267	(360)

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi. I debiti Italia ammontano a euro 3.170 e i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente residenti negli Stati Uniti, ammontano a euro 737.

19. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 461 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 167 mila imputabile principalmente alle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2013.

20. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 6.769 mila, tutti di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	6.310	6.198	112
Debiti previdenziali	241	11	230
Debiti verso amministratori	200	0	200
Debiti verso il personale	16	64	(48)
Altri debiti	2	15	(13)
Totale altre passività	6.769	6.288	481
di cui quota non corrente	0	0	0
di cui quota corrente	6.769	6.287	482

Gli acconti sulla cessione dei diritti, pari ad Euro 4.935 mila, si riferiscono agli importi ricevuti, la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2012 ed, in particolare sono riferiti ai seguenti titoli:

- Playing the Field Euro 3.020 mila;
- Amiche da morire Euro 1.800 mila;
- Home of the Brave Euro 115 mila.

L'importo residuo di Euro 1.375 mila si riferisce agli anticipi ricevuti a fronte della vendita di diritti di proprietà in concessione di competenza di prossimi esercizi.

I debiti previdenziali, pari ad Euro 241 mila, sono interamente a breve e nei confronti dell'Enpals per Euro 166 mila, dell'Inps per Euro 56 mila e dell'Inail per Euro 19.

I debiti verso amministratori, pari ad Euro 200 mila, si riferiscono al debito residuo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 nei confronti degli amministratori e regolarmente pagato entro il 10 gennaio 2013.

21. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 12.992 mila, con un incremento rispetto al 2011 pari ad Euro 1.528 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	12.992	11.464	1.528
Totale ricavi	12.992	11.464	1.528

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da Diritti televisivi, Diritti Cinematografici e Product Placement/Promozione eventi. In dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Diritti cinematografici	3.137	164	2.973
Diritti televisivi	4.212	6.540	(2.328)
Diritti televisivi conto terzi	242	23	219
Diritti home video	321	321	0
Diritti Pay Tv	222	1.054	(832)
Diritti di sfruttamento	178	35	143
Product Placement/Promozione eventi	4.190	2.116	2.074
Proventi ex quota terzi	0	1.062	(1.062)
Diritti accordo associazione dis.	335	136	199
Diritti SVoD e TVoD	56	13	43
Fondo Apuleia "Amiche da Morire"	99	0	99
Totale costi per servizi	12.992	11.464	1.528

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	9.763	75%	10.842	95%	(1.079)
USA	3.061	24%	591	5%	2.470
Europa	168	1%	31	0%	137
Totale ricavi	12.992	100%	11.464	100%	1.528

22. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2012 ad Euro 147 mila (Euro 234 mila al 31 dicembre 2011), si riferiscono a ricavi vari relativi alla cessione di altri diritti a terzi e prestazioni di servizi alla Sergio Leone Production S.r.l..

23. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 81 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

24. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 7.157 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 2.705 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Costi di produzione cinematografica	2.155	306	1.849
Costi di distribuzione	639	400	239
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	238	1.034	(796)
Organizzazioni eventi	2.143	1.012	1.131
Product placement	20	0	20
Costi di produzione	0	107	(107)
Compensi a terzi	794	606	188
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	92	152	(60)
Consulenze su acquisizioni	114	114	0
Promozione e allestimento eventi	386	97	289
Compensi per gli amministratori	345	382	(37)
Altri	231	242	(11)
Totale costi per servizi	7.157	4.452	2.705

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	6.529	91%	4.227	95%	2.302
USA	626	9%	194	4%	432
Europa.	2	0%	31	1%	(29)
Totale costi per servizi	7.157	100%	4.452	100%	2.705

25. Costi del personale

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Salari e stipendi	935	137	798
Oneri sociali	267	28	239
Trattamento di fine rapporto	9	8	1
Totale costi del personale	1.211	173	1.038

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	1.125	93%	173	100%	952
USA	86	7%			86
Totale costi personale	1.211	100%	173	100%	1.038

	2012	2011	Variazione
Numero dipendenti	8	4	4

26. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.146 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Spese di rappresentanza	128	174	(46)
Viaggi, vitto e alloggio	316	94	222
Spese assicurazione	41	43	(2)
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	24	18	6
Erogazioni liberali	10	10	0
Contributo Garante per l'Editoria	13	13	0
Oneri bancari	32	6	26
Carburante e lubrificante	54	42	12
Beni strumentali inf. 516	15	27	(12)
Sopravvenienze passive	20	10	10
Perdite su partecipazioni	17	0	17
Locazioni/Noleggi/Leasing	297	150	147
Altri	179	142	37
Totale Altri Costi Operativi	1.146	729	417

27. Costi capitalizzati per attività realizzate internamente

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 3.122 mila e si riferiscono per Euro 3.022 mila ai costi di produzione del film "Amiche da morire" capitalizzati al 31 dicembre 2012 e per Euro 100 mila e alle spese di distribuzione per il film "Generazione 1000 Euro" sostenute con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali. Tali costi sono girocontati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

28. Ammortamenti e svalutazioni

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ammortamenti Attività Immateriali	4.058	3.555	503
Ammortamenti Attività Materiali	91	101	(10)
Svalutazione Crediti	0	2	(2)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	4.149	3.658	491

Gli ammortamenti iscritti in bilancio si riferiscono principalmente ad ammortamenti rilevati sui film di proprietà e in concessione.

29. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Pari ad Euro 0 nell'esercizio corrente e Euro 391 mila nel precedente esercizio. L'importo del precedente esercizio si riferiva alla svalutazione del credito nei confronti della Intermar 2 S.r.l. la cui rinuncia è stata utilizzata per ripianare le perdite dalla stessa riportate.

30. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Utili su cambi	1	0	1
Totale Proventi Finanziari	1	0	1

Oneri finanziari

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	42	19	23
Interessi passivi su conti correnti bancari	269	239	30
Altri interessi passivi	20	8	12
Perdite su cambi	(9)	11	(20)
Totale Oneri Finanziari	322	277	45

31. Imposte sul reddito

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	145	349	(204)
Irap corrente dell'esercizio	99	90	9
Imposte correnti estero	21	3	18
Imposte correnti	265	442	(177)
Imposte differite	432	442	(10)
Totale imposte	697	884	(187)

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011
Utile ante imposte	2.196	2.004
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	(1.357)	(1.387)
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	839	617
Imposte teoriche	208	156
Imposte su differenze permanenti nette	(42)	194
IRES effettiva (A)	166	350
IRAP e altre imposte (B)	99	90
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	265	440
Saldo imposte differite	432	441
Saldo imposte anni precedenti	0	1
Risultato d'esercizio	1.499	1.120

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro migliaia)

	2012		2011	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Rettifica da trans. IAS immobilizzazioni in corso	(16)	(5)	0	0
Ammortamento diritti cinematografici	2.947	939	695	221
Ammortamento spese di costituzione	0	0	1	0
Ammortamento costi impianto e ampliamento	1	0	2	1
Ammortamento costi di pubblicità	10	3	10	3
Ammortamento spese ristrutturazione	3	1	3	1
Imposte anticipate	2.945	938	711	226
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.583)	(504)	746	239
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(5)	(2)	(65)	(21)
Imposte differite	(1.588)	(506)	681	218
Effetto netto	1.357	432	1.392	444

32. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità. Gli unici rapporti intrattenuti con entità correlate si riferiscono alle prestazioni di servizi per attività amministrative e di segreteria svolte nei confronti della Sergio Leone Production S.r.l. per un importo annuo di Euro 50 mila.

33. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2012, i fidi concessi dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 8.000 mila.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

34. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non utilizza rilevanti fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziari, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library il Gruppo conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso

l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

35. Eventi successivi al 31 dicembre 2012

In data 30 gennaio 2013 la Cassa Lombarda S.p.A. ha deliberato l'apertura di due linee di credito per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.500 mila in favore della Società Capogruppo. In particolare, una prima linea è relativa ad un'apertura di credito in conto corrente per Euro 5.500 mila utilizzabile, fra l'altro, (i) per operazioni in cambi a termine con validità massima di 18 mesi nonché (ii) per il rilascio di fidejussioni a favore del gruppo Rai, per un importo massimo pari ad Euro 4.500 mila. La seconda linea è utilizzabile per anticipi su fatture e/o contratti con durata massima pari a 18 mesi per operazione, senza cessione del credito e per un importo pari ad Euro 6.000 mila. Le linee di credito sono garantite con fidejussioni rilasciate dai soci della capogruppo per un importo pari ad Euro 5.750 mila ciascuna e da due lettere di patronage rilasciate dai medesimi soggetti in qualità di soci dell'Emittente.

In data 2 maggio 2013 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l. a favore della beneficiaria Andrea Leone Films S.r.l. che ha consentito alla Capogruppo di acquisire i diritti di sfruttamento di taluni film appartenenti alla *library* della società scissa e diretti dal regista Sergio Leone.

In data 30 luglio 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio S.coop.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.235 mila ad un tasso di interessi pari al 5,25%.

In data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società Capogruppo ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni e ha aumentato il capitale sociale da Euro 50.400 a Euro 150.000.

In data 8 ottobre 2013 è stato sottoscritto dalla Società Capogruppo un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., connesso alle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisto dei diritti di sfruttamento del film "Rush". L'importo finanziato è pari ad Euro 1.900 mila con obbligo di rimborso in un'unica soluzione alla data 9 ottobre 2014. La Società si è impegnata affinché il pagamento del corrispettivo dovuto alla stessa da parte di Rai Cinema per l'acquisto in concessione di alcuni diritti di sfruttamento del film "The Wolf of Wall Street", pari ad Euro 1.850 mila, fosse effettuato direttamente in favore della Banca, a parziale copertura delle somme spettanti alla stessa in relazione al finanziamento.

In aggiunta, a garanzia dei crediti vantati dalla banca, la Società ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico di detto film.

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società Capogruppo ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." e lo spostamento della sede legale da Via La Spezia 6 a Via Birmania 74/76.

36. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del gruppo al 31 dicembre 2012:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A. (*)	Roma (Italia)	150	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	66,66%	66,66%	Leone Film Group S.p.A.
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	0,0	100,00%	66,66%	Pacmedia S.r.l.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

(*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A..

37. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS

PREMESSA

Come indicato in Nota 1, la Leone Film Group S.p.A. ha predisposto in via volontaria il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 secondo i principi contabili internazionali IFRS ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti a livello internazionale nel settore in cui opera il Gruppo. La Società non ha redatto un bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012 secondo le norme di legge poiché esclusa dall'obbligo, in quanto pur possedendo il controllo in due partecipazioni, non rientrava nei parametri dimensionali minimi previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n.127/91 per il consolidamento. Per tale motivo è stato quindi predisposto un bilancio consolidato apportando ai dati finanziari delle singole società appartenenti al Gruppo le rettifiche richieste dalla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

A tale scopo, per la predisposizione del suddetto documento e per la presentazione dei dati finanziari e delle necessarie informazioni di carattere comparativo, è stata designata quale data di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS la data del 1° gennaio 2011.

Di seguito, in applicazione dell'IFRS 1 – First Time Adoption par. 24, vengono riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS. In particolare,

dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2012, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tale scopo sono state predisposte:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS (IFRS 1) e degli altri principi selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IFRS che saranno entrate in vigore e sulle politiche contabili che saranno adottate in sede di preparazione del primo bilancio consolidato completo redatto secondo gli IFRS al 31 Dicembre 2012.
- I prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle date seguenti:
 - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2011);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2011).
- Il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2011) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio.
- I commenti ai prospetti di riconciliazione.
- Gli stati patrimoniali IFRS al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 ed il conto economico consolidato IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Gli stati patrimoniali al 1 gennaio e al 31 dicembre 2011 ed il conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati predisposti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane ed i principi contabili nazionali, le appropriate rettifiche e riclassifiche per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS. I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Leone Film Group Spa in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC). Tali principi sono quelli che si assume saranno in vigore al 31 dicembre 2012. Tuttavia, tali principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore successivamente alla data del 31 dicembre 2012 e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE ADOTTATE IN FASE DI TRANSIZIONE AGLI IFRS

Per l'adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Leone Film Group ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1. Si riportano nel seguito le principali scelte effettuate dal Gruppo, ivi incluse le

esenzioni previste dall'IFRS 1, con l'indicazione di quelle utilizzate nella redazione della situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2011 e dei prospetti contabili del bilancio al 31 dicembre 2011:

- aggregazioni di imprese: non è stato applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS. Pertanto, le aggregazioni d'impresе intervenute sino al 1° gennaio 2011 rimangono contabilizzate sulla base dei precedenti principi contabili;
- differenze cumulative di conversione: come consentito dall'IFRS 1, le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci di gestioni estere non sono state rilevate alla data di transizione (1° gennaio 2011); sono state invece rilevate solo quelle sorte successivamente a tale data.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Fermo restando quanto descritto nel paragrafo precedente circa le esenzioni adottate previste dall'IFRS 1, i principali criteri di valutazione applicati sono descritti nel seguito.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono state rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" sono iscritte le seguenti tipologie di costi relative ad opere cinematografiche, così suddivisi:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tali diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Non sono presenti nel Gruppo attività con vita utile indefinita.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo sono presenti solo partecipazioni classificate nella categoria AFS detenute come investimento duraturo e classificate nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono

ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in

diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per un perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Cinema" sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

3. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
4. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero :

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2044 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo

ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespite a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespite a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, lavori in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2011 E AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL RISULTATO 2011

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto così riassumibili:

Patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011

(migliaia di euro)	Principi contabili italiani (*)	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Patrimonio netto di gruppo	678	6.266	6.944
Patrimonio netto di terzi		(7)	(7)
Totale patrimonio netto	678	6.259	6.937

Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011

(migliaia di euro)	Principi contabili italiani (*)	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Patrimonio netto di gruppo	249	7.231	7.481
Patrimonio netto di terzi		8	8
Totale patrimonio netto	249	7.239	7.488

(*) I dati sono riferiti al Patrimonio netto della Leone Film Group S.r.l. in quanto la Società non redigeva il bilancio consolidato.

Si riporta di seguito la riconciliazione del patrimonio netto di gruppo al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011, nonché del risultato al 31 dicembre 2011, fra la situazione predisposta sulla base dei principi contabili italiani e quella redatta secondo gli IFRS. Le rettifiche relative alla quota di terzi sono ascrivibili alle due società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC.

(migliaia di euro)	Note	Patrimonio netto al 1° gennaio 2011	Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	Utile esercizio 2011
Importi complessivi (quota capogruppo e quota terzi) secondo i principi italiani		678	249	141
meno: quota di terzi		-	-	
Quota della capogruppo secondo i principi italiani:		678	249	141
Rettifiche IAS/IFRS:				
Area di consolidamento	A	7	43	38
Diritti di distribuzione e costi di produzione cinematografici	B	(5.334)	(4.639)	695
Altre attività immateriali	C	(84)	(72)	12
Altre passività correnti (risconti passivi su ricavi differiti)	D	13.263	14.009	746
Altre passività correnti	E	1.391	1.326	(65)
Effetto fiscale sulle voci in riconciliazione		(2.984)	(3.427)	(443)
Quota di terzi sulle voci in riconciliazione		7	(8)	(17)
Totale rettifiche IAS/IFRS nette		6.266	7.248	966
Quota della Capogruppo secondo i principi IFRS		6.944	7.481	1.107

NOTE DI COMMENTO AL PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2011 E AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL RISULTATO 2011

Si riporta di seguito il commento alle principali rettifiche IFRS:

A. Area di consolidamento. L'adozione dei principi contabili internazionali IAS 27 e IAS 28 ha determinato l'inclusione nell'area di consolidamento di tutte le controllate indipendentemente dalla loro significatività e la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate secondo il metodo del patrimonio netto. Rispetto al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani sono state consolidate integralmente le società Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC. L'applicazione di tali principi ha comportato:

- al *1° gennaio 2011* un incremento complessivo di patrimonio netto di Euro 6 (di cui Euro 1 migliaia di pertinenza del Gruppo) così composto:
 - a. per effetto del consolidamento integrale della Pacmedia S.r.l. costituita nel 2011 e controllata dalla Capogruppo al 66,66%.
- al *31 dicembre 2011* un incremento complessivo di patrimonio netto di Euro 43 (di cui Euro 23 mila di pertinenza del Gruppo) come segue:
 - b. per effetto del consolidamento integrale della Pacmedia S.r.l. e della Pacmedia International LLC, costituita nel 2012 e controllata totalmente dalla Pacmedia S.r.l..

B. Diritti di distribuzione e costi di produzione cinematografici. A seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali il Gruppo ha rivisto il criterio di ammortamento dei diritti di sfruttamento

delle opere cinematografiche acquistate da terzi che nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali venivano ammortizzati in modo sistematico sulla base della stimata vita utile. Come descritto nei principi contabili utilizzati, tale diritti sono stati ammortizzati secondo la metodologia definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. L'applicazione di tale criterio di ammortamento, coerente con il framework dello IAS 38, ha comportato:

- a. *al 1° gennaio 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 5.334, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 1.680;
 - b. *al 31 dicembre 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 4.639, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 1.459. Il risultato dell'esercizio 2011 risulta essere aumentato per effetto dei minori ammortamenti imputati a conto economico di Euro 695 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 221.
- C. Altre attività immateriali. Alcune tipologie di costi pluriennali non sono capitalizzabili secondo il principio internazionale IAS 38 – Attività immateriali. Tale impostazione ha comportato:
- *al 1° gennaio 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 84 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 26; in particolare sono state stornate spese per migliorie su beni di terzi pari a Euro 30 sostenute dalla Capogruppo e che non rispondevano ai requisiti di capitalizzazione previsto dal principio internazionale, costi di pubblicità e spese di costituzione rispettivamente pari a Euro 52 e Euro 2 sostenute dalla controllata Pacmedia S.r.l..
 - *al 31 dicembre 2011* un decremento di patrimonio netto di Euro 72, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 22, che rispetto al 1° gennaio 2011 si riduce per l'effetto della rettifica degli ammortamenti (Euro 9) sul risultato 2011 relativamente alle attività immateriali eliminate al 1° gennaio 2011 e per effetto dello storno delle spese di impianto e ampliamento per Euro 2 sostenute nel 2011 dalla Pacmedia S.r.l ed imputate a conto economico tra gli altri costi operativi.
- D. Altre passività correnti (Risconti passivi su ricavi per vendita dei diritti di distribuzione). In base al principio internazionale IAS 18 – Ricavi, qualora la vendita di diritti per un compenso fisso o garanzia, non rimborsabile sulla base di un contratto non cancellabile, permette al licenziatario di utilizzare liberamente quei diritti e a chi li concede di non avere ulteriori obbligazioni è, nella sostanza, una vendita. Nella fattispecie la Capogruppo ha modificato il criterio di rilevazione dei ricavi relativi, in particolare, ai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video On Demand) e TVoD (TV on Demand) che sulla base dei principi contabili nazionali venivano riscontati lungo tutta la durata di vita del diritto stesso. La vendita di tali diritti prevede che con la consegna dei supporti fisici, infatti:
- si realizzi il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;

- il venditore non mantenga un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- la contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

La nuova impostazione contabile ha comportato quindi:

- *al 1° gennaio 2011* un aumento del patrimonio netto pari ad Euro 13.263 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 4.245 per tener conto dell'immediato riconoscimento dei ricavi relativi alle citate vendite dei diritti cinematografici;
 - *al 31 dicembre 2011* un aumento di patrimonio netto di Euro 14.009, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 4.485, ed un aumento del risultato d'esercizio di Euro 746 al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 23.
- E. Altre passività correnti: la rettifica in oggetto si riferisce ad importi relativi ad una serie di contratti stipulati in esercizi precedenti dalla Capogruppo con la società Mondo TV per la vendita di diritti di sfruttamento su una serie titoli nel mercato della Free-TV per un determinato periodo di anni. Tali contratti prevedono la corresponsione immediata da parte dell'acquirente di un provento definito "minimo garantito" che, secondo i principi contabili nazionali, veniva sospeso tra le passività e riversato ogni anno a conto economico tra i ricavi per la quota effettivamente incassata dal distributore e comunicato alla Società sulla base delle rendicontazioni elaborate sullo sfruttamento degli stessi diritti. Sulla base dello IAS 18 tali contratti configurano invece una vendita che si è perfezionata alla sottoscrizione del contratto stesso per cui il ricavo viene riconosciuto immediatamente. Tale impostazione contabile ha comportato:
- *al 1° gennaio 2011* un aumento del patrimonio netto pari ad Euro 1.391 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 445 per tener conto dell'immediato riconoscimento dei ricavi relativi alle citate vendite dei diritti cinematografici;
 - *Al 31 dicembre 2011* un aumento di patrimonio netto di Euro 1.326, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 424, ed una diminuzione del risultato d'esercizio a seguito del ripristino del ricavo contabilizzato secondo i principi contabili italiani della Capogruppo nel proprio bilancio, di Euro 65 al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 21.

PROSPETTI ANALITICI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IFRS AL 1° GENNAIO 2011 ED AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e dell'utile dell'esercizio 2011, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e del conto economico per l'esercizio 2011 che evidenziano per ogni voce in singole colonne: (a) i valori secondo i principi contabili italiani; (b) i valori secondo i principi italiani riclassificati secondo i principi IFRS; (c) la variazione dell'area di consolidamento derivante dall'adozione dello IAS 27; (d) le rettifiche per l'adeguamento ai principi contabili internazionali IFRS che hanno avuto effetto sul patrimonio netto; (e) il totale degli effetti quale sommatoria delle rettifiche e della variazione dell'area di consolidamento; (f) i valori secondo i principi contabili internazionali IFRS.

STATO PATRIMONIALE		1 gennaio 2011				
(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c		e=a+b
ATTIVITA'						
Attività immateriali	20.081	54	(6.918)	(6.864)	1	13.217
Immobili, impianti e macchinari	280	16	0	16		296
Investimenti in partecipazioni	50	(10)	0	(10)		40
Attività finanziarie non correnti	408	(25)	0	(25)		383
Altre attività non correnti	0	0	0	0		0
Attività per imposte anticipate	1	0	1.707	1.707	2	1.708
Totale attivo non corrente	20.820	35	(5.210)	(5.175)		15.645
Rimanenze di magazzino	0	11	0	11		11
Crediti commerciali	4.148	240	0	240		4.388
Altre attività correnti	375	0	0	0		375
Attività finanziarie correnti	677	2	0	2		680
Crediti tributari	118	46	0	46		164
Cassa e altre disponibilità liquide	798	96	0	96		895
Totale attivo corrente	6.117	395	0	395		6.513
Totale attività	20.016	0	(6.834)	(6.834)		13.182
PATRIMONIO NETTO						
Capitale	50	0	0	0		50
Riserva legale	10	0	0	0		10
Altre riserve	12	0	0	0		12
Riserva FTA	0	0	6.265	6.265		6.265
Utili (perdite) a nuovo	35	0	0	0		35
Totale Capitale e riserve	107	0	6.265	6.265		6.372
Utile (perdita) dell'esercizio	571	0	0	0		571
Totale patrimonio netto di gruppo	678	1	6.265	6.266		6.944
Patrimonio netto e risultato di terzi	0	5	(12)	(7)		(7)
Totale patrimonio netto	678	6	6.253	6.259	4	6.937
PASSIVITA'						
Benefici per i dipendenti	28	0	0	0		28
Passività per imposte differite	0	0	4.691	4.691	5	4.691
Totale passività non correnti	28	0	4.691	4.691		4.719
Debiti commerciali	3.856	186	(5)	182		4.038
Passività finanziarie correnti	6.425	213	(1.500)	(1.287)	6	5.138
Debiti tributari	10	21	0	21		32
Altre passività correnti	15.940	4	(14.649)	(14.645)	7	1.294
Totale passività correnti	26.231	424	(16.154)	(15.729)		10.502
Totale passività	26.259	424	(11.463)	(11.039)		15.220
Totale patrimonio netto e passività	26.937	430	(5.210)	(4.780)		22.157

STATO PATRIMONIALE		31 dicembre 2011				
(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c		e=a+b
ATTIVITA'						
Attività immateriali	24.640	45	(6.211)	(6.167)	1	18.473
Immobili, impianti e macchinari	299	33	0	33		331
Investimenti in partecipazioni	43	(10)	0	(10)		33
Attività finanziarie non correnti	25	(25)	0	(25)		0
Altre attività non correnti	0	0	0	0		0
Attività per imposte anticipate	0	0	1.482	1.482	2	1.482
Totale attivo non corrente	25.006	43	(4.729)	(4.687)		20.319
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0		0
Crediti commerciali	9.102	717	0	717		9.819
Altre attività correnti	126	103	0	103		229
Attività finanziarie correnti	67	64	0	64		131
Crediti tributari	30	28	0	28		58
Cassa e altre disponibilità liquide	1.138	82	0	82		1.221
Totale attivo corrente	10.463	994	0	994		11.457
Totale attività	35.469	1.037	(4.729)	(3.693)		31.776
PATRIMONIO NETTO						
Capitale	50	0	0	0		50
Riserva legale	10	0	0	0		10
Altre riserve	12	3	0	3		15
Riserva FTA	0	0	6.265	6.265		6.265
Utili (perdite) a nuovo	36	(2)	0	(2)		34
Totale Capitale e riserve	108	1	6.265	6.266		6.374
Utile (perdita) dell'esercizio	141	23	942	965		1.107
Totale patrimonio netto di gruppo	249	25	7.207	7.231		7.481
Patrimonio netto e risultato di terzi	0	18	(10)	8		8
Totale patrimonio netto	249	43	7.197	7.239		7.489
PASSIVITA'						
Benefici per i dipendenti	19	0	0	0		19
Passività per imposte differite	0	0	4.909	4.909	3	4.909
Totale passività non correnti	19	0	4.909	4.909		4.929
Debiti commerciali	3.655	612	0	612		4.267
Passività finanziarie correnti	9.695	316	(1.500)	(1.184)	4	8.511
Debiti tributari	285	9	0	9		294
Altre passività correnti	21.564	57	(15.335)	(15.278)	5	6.286
Totale passività correnti	35.200	994	(16.835)	(15.841)		19.359
Totale passività	35.219	994	(11.926)	(10.932)		24.287
Totale patrimonio netto e passività	35.469	1.037	(4.729)	(3.693)		31.776

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2011				
(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c		e=a+b
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	8.667	2.116	681	2.797	6	11.464
Altri ricavi e proventi	130	104	0	104		234
Totale ricavi e proventi operativi	8.797	2.220	681	2.901		11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(56)	0				(56)
Costi per servizi	(2.615)	(1.838)		(1.838)	7	(4.453)
Costi del personale	(173)	0	0	0		(173)
Altri costi operativi	(499)	(228)	(2)	(230)		(729)
(+) Costi interni di produzione cinemat. capitalizzati	42	0	0	0		42
Risultato operativo	5.497	155	679	834		6.330
Ammortamenti e svalutazioni	(4.289)	(78)	708	631	8	(3.659)
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	(391)	0	0	0		(391)
Proventi finanziari	0	0	0	0		0
Oneri finanziari	(260)	(17)	0	(17)		(277)
Imposte sul reddito	(416)	(24)	(444)	(468)	9	(884)
Utile (perdita) dell'esercizio	141	35	944	979		1.120
Utili (Perdite) di conversione da attività estere	0	4	0	4		4
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	141	39	944	983		1.124
<i>Attribuibile a:</i>						
- Soci della Controllante	141	26	942	968		1.109
- Soci di minoranza	0	13	2	15		15

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito forniti brevi commenti alle principali variazioni, indicate nella colonna Rettifiche e riclassifiche, delle poste dello stato patrimoniale. Per ogni posta viene fatto richiamo alla relativa nota di commento riportata nelle pagine precedenti.

Nota 1 – Attività immateriali

Il decremento della voce al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 5.595 e di Euro 6.167 è ascrivibile principalmente alla sottovoce Diritti di distribuzione cinematografica. Al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 è stato portato in deduzione da tale voce l'importo di Euro 1.500 erogato dall'Artigiancassa a valere sugli incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2044 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo che la Capogruppo aveva iscritto nelle Passività finanziarie. Tali

incentivi sono stati considerati a tutti gli effetti contributi pubblici e portati a deconto dei costi di produzione del film "Generazione 1000 Euro", per il quale Artigiancassa, tramite l'importo corrisposto, ha acquisito una quota di compartecipazione pari al 5% sulla quota di produzione della Capogruppo. Sono stati inoltre imputati maggiori ammortamenti al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente per Euro 5.334 e Euro 4.639 per tener conto del mutato criterio di ammortamento descritto principi contabili.

Quindi sono state effettuate eliminazioni di altre attività immateriali (spese di costituzione, spese di impianto e ampliamento, spese di pubblicità e migliorie su beni di terzi) non capitalizzabili ai sensi dello IAS 38 (Euro 30 al 1° gennaio 2011, Euro 28 al 31 dicembre 2011).

Nota 2 – Attività per imposte anticipate

Le rettifiche (Euro 1.708 al 1° gennaio 2011 ed Euro 1.482 al 31 dicembre 2012) sono ascrivibili al calcolo della fiscalità differita sugli aggiustamenti rilevati, in sede di conversione delle singole voci interessate agli IFRS, sostanzialmente correlate alle rettifiche sulle Attività immateriali commentate in precedenza.

Nota 3 – Passività per imposte differite

Le rettifiche (Euro 4.691 al 1° gennaio 2011 ed Euro 4.909 al 31 dicembre 2011) sono ascrivibili al calcolo della fiscalità differita sugli aggiustamenti IFRS rilevati, sostanzialmente correlate allo storno dei risconti passivi sulla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche commentato in seguito.

Nota 4 – Passività finanziarie correnti

Le rettifiche in aumento al 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 213 e Euro 316 sono ascrivibili al consolidamento dei debiti bancari della Pacmedia S.r.l. mentre la rettifica in diminuzione di Euro 1.500 è riferito a succitato contributo iscritto dalla controllante tra i debiti verso altri finanziatori nel 2010 nei confronti dell'Artigiancassa e riclassificato in tale sede contro il valore delle Attività immateriali.

Nota 5 – Altre passività correnti

Le rettifiche in diminuzione al 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 14.645 e Euro 15.278 sono quasi interamente ascrivibili allo storno dei ricavi sospesi nella voce risconti passivi e differiti lungo tutta la durata di sottoscrizione di contratti di vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche. Sulla base dei principi contabili utilizzati tali ricavi permettendo al licenziatario il pieno e libero utilizzo di tali diritti e alla Società di non avere ulteriori obbligazioni sono stati considerati, nella sostanza, una vendita.

Da tale voce sono stati inoltre rettificati in diminuzione al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente Euro 1.391 e Euro 1.326 che corrispondono agli importi dei minimi garantiti percepiti in anni precedenti dalla Capogruppo sulla vendita di diritti di sfruttamento di diritti TV e sospesi tra i debiti in attesa di essere riversati a conto economico sulla base dei rendiconti ricevuti dal distributore che sulla base dello IAS 18 configurano invece una vendita che si è perfezionata alla sottoscrizione del contratto stesso per cui il ricavo viene riconosciuto immediatamente e come tale imputato in aumento del

patrimonio netto. Al 31 dicembre 2011 si ha il riversamento di un importo di Euro 65 in diminuzione del risultato d'esercizio.

Nota 6 – Ricavi

L'incremento dei ricavi per Euro 2.797 è dovuto principalmente all'effetto netto delle seguenti variazioni: (i) inclusione dei ricavi derivanti dalle attività delle società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC rispettivamente di Euro 1.645 e Euro 471 per effetto della loro inclusione nell'area di consolidamento ; (ii) rideterminazione dei ricavi a seguito del differente criterio di riconoscimento adottato e descritto nei principi contabili utilizzati sulla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche che ha comportato per l'esercizio in corso l'aumento di Euro 681.

Nota 7 – Costi per servizi

L'aumento dei costi per servizi è imputabile per Euro 1.838 esclusivamente ai costi delle società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC rispettivamente di Euro 1.516 e Euro 322 per effetto della loro inclusione nell'area di consolidamento.

Nota 8– Ammortamenti

La rettifica della voce per Euro 631 è dovuta all'effetto netto delle seguenti variazioni: (i) imputazione delle maggiori quote di ammortamento sui diritti cinematografici commentati alla Nota 1 , (ii) storno degli ammortamenti riferiti alle altre attività immateriali non più capitalizzabili.

Nota 14 – Imposte sul reddito

La voce in oggetto aumenta di Euro 468 sostanzialmente per effetto del saldo netto (i) delle maggiori imposte imputate sulle rettifiche positive e (ii) dal riversamento delle imposte differite/anticipate stanziato sulle rettifiche imputate al 1° gennaio 2011.

Leone Film Group S.p.A.
(Andrea Leone)